



Città di Portogruaro

Città Metropolitana di Venezia



Responsabile del Procedimento: dott.ssa Maria Teresa Miori
Responsabile dell'istruttoria: Roberto Marcante
Ufficio Istruzione 0421 277233

Prot. com.le nr. **001612**
del **- 2 MAG. 2016**

Al consigliere Comunale
Claudio Fagotto
Via Umberto Nobile 18
30026 Portogruaro (VE)

OGGETTO: RISPOSTA AD INTERROGAZIONE DEL CONS.COM.LE CLAUDIO FAGOTTO (PROT.NR.11738 DEL 31.033.2016)

Si risponde come segue alla interrogazione a risposta scritta da Lei presentata ai sensi dell'art.35 del Regolamento del Consiglio Comunale al prot.Com.le nr.11738 del 31 marzo u.s.

1 – 3. Per i primi tre punti è stato chiesto alla ditta Gemeaz Elior Spa di fornire i dati richiesti; la ditta ha fornito i seguenti dati con propria nota (prot.com.le nr.15822):

1. *Il numero di lettere inviate dalla ditta Gemeaz per il sollecito dei pagamenti in accordo con il Comune di Portogruaro con l'assenso dell'Ufficio Istruzione sono state nr.320:*

2. *Il numero di bambini studenti coinvolti sono nr. 320 (le raccomandate sono state inviate per singolo utente e non per nucleo familiare)*

3. *Il numero totale dei pasti erogati nell'anno scolastico 2014/2015 che risultano privi dei corrispettivi buoni pasto consegnati a scuola da parte degli utenti sono stati nr.13904; per il secondo sollecito la Ditta indica un numero complessivo di nr.8144;*

4. *Se e quando è stata informata la Commissione Tecnica prevista dall'art.21 del Capitolato di Appalto al ricevimento della nota inviata dalla Gemeaz Elior Spa a Marzo 2015;*

La Commissione Tecnica non è stata informata in quanto la materia non è di sua competenza. Si riporta di seguito la descrizione della composizione della Commissione di cui all'art.21 del Capitolato Speciale di Appalto:

- *Dirigente competente per materia designato dai Comuni o suo delegato - con funzioni di Presidente;*

- *N. 1 esperto del competente Servizio Igiene degli alimenti designato dalla ASSL n. 10 (componente eventuale);*

- *Un massimo di N. 3 rappresentanti del personale docente per ogni livello scolastico su segnalazione delle competenti Istituzioni scolastiche; le stesse dovranno, in caso di dimissioni o intervenuta non sussistenza dei necessari requisiti, provvedere tempestivamente a ulteriori segnalazioni atte a consentire le necessarie surroghe;*

- *Un massimo di N. 3 rappresentanti dei genitori per ogni livello scolastico (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) designati su segnalazione delle competenti Istituzioni Scolastiche; le stesse dovranno, in caso di dimissioni o intervenuta non sussistenza dei necessari requisiti, provvedere tempestivamente a ulteriori segnalazioni atte a consentire le necessarie surroghe;*

N. 1 rappresentante della ditta appaltatrice.

Dall'enunciato dell'articolo risulta che, vista la sua composizione, la Commissione non ha attinenza con la gestione contabile del servizio, mentre l'attività di controllo è condotta rispetto alla qualità dei cibi somministrati ed al grado di apprezzamento degli stessi da parte degli utenti.

Le competenze della Commissione Tecnica sono meglio esplicitate nel successivo art.22, con riferimento ai *Controlli sul funzionamento del servizio di refezione scolastica da parte della Commissione Tecnica mense scolastiche*: Ossia, (...) *i membri della Commissione tecnica, regolarmente autorizzati dall'Amministrazione Comunale, potranno effettuare nei plessi scolastici e nell'orario della refezione scolastica, il controllo sull'appetibilità del cibo e del suo gradimento, sulla sua conformità al menù, sulla sua presentazione e, in generale, sul corretto funzionamento della refezione. Il controllo dovrà avvenire nel rispetto delle norme igienico sanitarie e secondo le modalità di accesso concordate con le autorità scolastiche.*

La Commissione si riunisce mediamente quattro volte all'anno.

5. *Chi abbia stabilito e attraverso quale iter si sia giunti alla decisione di procedere a verificare solo le posizioni tra gli undici ed i quarantacinque buoni mancanti, in difformità da quanto previsto dal Capitolato di Appalto*

Non si tratta di difformità in quanto i controlli da parte della Ditta sono previsti dal capitolato. La Ditta ha comunicato in data 15.12.2015 all'Amministrazione Comunale di estendere per l'a.s.2014/2015 la franchigia citata nel Capitolato di Appalto fino a 10 buoni, con eliminazione del relativo stato debitorio.

La Ditta ha successivamente verificato le posizioni a partire da quelle con 11 buoni mancanti sulla base dei documenti forniti dalle Dirigenze Scolastiche; il limite dei 45 è stato comunicato all'Ufficio Istruzione; si resta in attesa di comunicazioni della Ditta in merito alle posizioni che palesano uno stato debitorio molto più accentuato;

6. *se coloro i quali sono compresi nell'elenco di chi registra da 6 a 10 buoni mancanti saranno successivamente oggetto di controllo:*

Come sopra esplicitato, in riferimento all'a.s.2014/2015 le posizioni debitorie comprese tra i 6 ed i 10 buoni mancanti non saranno più oggetto di controllo; per quanto riguarda l'a.s.2015/2016 si precisa che è prevista dalla procedura contrattuale e che il controllo da parte della Ditta è atto dovuto.

7. *Riscontrato che è trascorso tanto tempo dalla prima emersione della problematica(...)si chiede perché ad oggi i genitori oggetto della comunicazione di insolvenza non sono ancora stati messi al corrente dell'evolversi del contenzioso:*

8. *E quali azioni puntuali 8.9 questa Amministrazione intende disporre, e con che tempistica, al fine pervenire (...) alla definitiva conclusione della vertenza, con il chiarimento degli importi dovuti o meno dai singoli alunni:*

Sulla base di reiterati solleciti da parte di questa Amministrazione, volti a supportare gli interessi dei cittadini fruitori del servizio, la ditta ha recentemente trasmesso la conclusione della verifica delle posizioni debitorie, per complessivi 8144 buoni mancanti rispetto ai precedenti 13904 oggetto del primo sollecito. L'Amministrazione ha chiesto alla ditta di precisare le modalità utilizzate per la definizione di tali posizioni con propria nota del 26 aprile u.s. (Prot.Com.le nr. 15265); l'avvio dell'inoltro del secondo sollecito è quindi subordinato alla risposta dell'Azienda in merito. Alla luce delle ultime valutazioni di questa Amministrazione verrà definita bozza della nota relativa al secondo sollecito da sottoporre alla Ditta prima dell'inoltro agli utenti.

9. *Se è ancora intenzione di questa Amministrazione adottare un sistema di gestione dei buoni pasto con modalità elettronica*

L'Amministrazione sta valutando il sistema più opportuno, anche elettronico, atto a consentire all'utenza di avere riscontro della spesa effettuata;



L'Assessore all'Istruzione
Ketty Fogliani